

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

ACC

10000/100/71 A

MISC
EISE
BAD
OCT

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

10000/100/71 A

MISCELLANEOUS ITALIAN LETTERS TO
EISENHOWER, TAYLOR & JOYCE FROM
BADOGLIO, IL CAPO DEL GOVERNO
OCT. - DEC. 1943

11 pp



IL CAPO DEL GOVERNO

N. 155 prot.

Telegramma

Fil

11 ottobre 1943

AL GENERALE EISENHOWER

ALGERI

Vi comunico, con vera gioia, che S.M. il RE d'Italia ha dichiarato la guerra alla Germania.

La dichiarazione sarà consegnata dal nostro Ambasciatore di Madrid all'Ambasciatore tedesco il giorno 13 alle ore 15 (Greenwich).

Con questo atto ogni legame con il funesto passato è troncato ed il mio Governo sarà fiero di poter marciare con Voi sino alla immancabile vittoria.

Vi prego, caro Generale, di voler comunicare quanto sopra ai Governi Anglo-Americano e Russo e delle Nazioni Unite.

Vi sarei pure grato se volesse comunicare ciò alla Ambasciata d'Italia ad Ankara ^{e Buenos Aires} ed alle legazioni di Berna, Stoccolma, Ginevra, Lisbona -



11 ottobre 1943

IL CAPO DEL GOVERNO

N. 139 di prot.

AL SIGNOR GENERALE TAYLOR
MISSIONE ALLEATA

SEDE

La provincia di Matera ha sempre fornito grano alle altre provincie pugliesi. Risulta ora che l'autorità americana, che amministra la provincia di Matera, non intende che venga asportato grano dalla zona.

Mi rivolgo alla S.V. affinché questo divieto sia tolto, senza di che le altre provincie della Puglia si troverebbero, in brevissimo tempo, in gravi difficoltà per l'alimentazione.

Barling

(over)

542

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

Copy of letter from to Gene Lord Russell for info on which to look
supply
(in 09/1/1)

(COPIA)

IL CAPO DEL GOVERNO

14 OTTOBRE 1943

Nº 175 DI PROT.

AL SIGNOR GENERALE EISENHOWER
COMANDANTE IN CAPO DELLE
FORZE ANGLO-AMERICANE NEL
MEDITERRANEO

CON LA DICHIARAZIONE DI GUERRA FATTA IERI DAL
GOVERNO DI S.M. IL RE ALLA GERMANIA, SI CHIUDE IL PE-
RIODO DI ARMISTIZIO E QUELLO DI COOPERAZIONE, DURATO
COMPLESSIVAMENTE 35 GIORNI, PER ENTRARE NEL ⁵³⁸ PE-
RIODO, QUELLO DELLA CO-BELLIGERANZA.

MI SIA PERMESSO, SIGNOR GENERALE, DI FARE UN
RIASSUNTO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DAL NUOVO ATTEGGIA-
MENTO DELL'ITALIA IN QUESTI 35 GIORNI.

A)- NEL CAMPO MILITARE :

1º)- SBARCO DEGLI ANGLO-AMERICANI A SALERNO.

IL MARESCIALLO KESSERLING, PER OPPORSI
ALLO SBARCO, NON POTÈ USUFRUIRE DI UNA DIVI-
SIONE CORAZZATA E DI UNA PARACADUTISTI (DI
CIRCA 10.000 UOMINI), CHE FURONO TRATTENUE
A ROMA PER FAR FRONTE ALLE FORZE ITALIANE
DISLOCATE ATTORNO ALLA CAPITALE.

MANCANZA ASSOLUTA DI FORZE ITALIANE A
FIANCO DELLE TEDESCHESCHE IN DETTA BATTAGLIA.

2º)- CACCIATA DEI TEDESCHI DALLA SARDEGNA E DALLA

Munkers file - 175

CON LA DICHIARAZIONE DI GUERRA FATTA IERI DAL GOVERNO DI S.M. IL RE ALLA GERMANIA, SI CHIUDE IL PERIODO DI ARMISTIZIO E QUELLO DI COOPERAZIONE, DURATO COMPLESSIVAMENTE 35 GIORNI, PER ENTRARE NEL RIGIDO, QUELLO DELLA CO-BELLIGERANZA.

MI SIA PERMESSO, SIGNOR GENERALE, DI FARE UN RIASSUNTO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DAL NUOVO ATTEGGIAMENTO DELL'ITALIA IN QUESTI 35 GIORNI.

A)- NEL CAMPO MILITARE :

1°)- SBARCO DEGLI ANGLO-AMERICANI A SALERNO.

IL MARESCIALLO KESSERLING, PER OPPORSI ALLO SBARCO, NON POTÈ USUFRUIRE DI UNA DIVISIONE CORAZZATA E DI UNA PARACADUTISTI (DI CIRCA 10.000 UOMINI), CHE FURONO TRATTENUE A ROMA PER FAR FRONTE ALLE FORZE ITALIANE DISLOCATE ATTORNO ALLA CAPITALE.

MANCANZA ASSOLUTA DI FORZE ITALIANE A FIANCO DELLE TEDESCHE IN DETTA BATTAGLIA.

2°)- CACCIATA DEI TEDESCHI DALLA SARDEGNA E DALLA CORSICA (CON PARZIALE CONCORSO FRANCESE IN QUESTA ISOLA), ASSICURANDO AGLI ALLEATI, NELL'ALTO TIRRENO, UNA SITUAZIONE DI PREDOMINIO DI SINGOLARE IMPORTANZA, SIA PER AZIONI AEREE SULLA FRANCIA MEDITERANEA E SULL'ITALIA CENTRALE.

./.

Memoria File - 175

Pol

- 2 -

TRO-SETTENTRIONALE, SIA PER EVENTUALI AZIONI DI SBARCO IN TALI SETTORI.

30)- L'IMPEGNO DI NUMEROSE FORZE TEDESCHE IN TUTTA LA PENISOLA ITALIANA PER AVERE RAGIONE DELLE FORZE ITALIANE, ASSUMERNE I COMPITI NELLA DIFESA COSTIERA, ASSICURARE LE LINEE DI COMUNICAZIONE, TENERE A FRENO LE POPOLAZIONI PRONUNCIATESI CONTRO L'OCCUPAZIONE TEDESCA.

40)- SOTTRAZIONE DI CIRCA UNA TRENTINA DI DIVISIONI ITALIANE IN BALCANIA, CON OBBLIGO ALLA GERMANIA DI INVIARE PROPRIE FORZE IN QUELLO SCACCHIERE PROPRIO NEL MOMENTO, IN CUI PIÙ FORTE SDEBBERA LA PRESSIONE RUSSA.

50)- GUERRIGLIA E SABOTAGGI DI OGNI GENERE FATTI IN ITALIA E NEI BALCANI.

60)- POSSESSO ASSICURATO DI NUMEROSE ISOLE NELL'EGEO.

70)- DIFESA SFORTUNA DI CORFÙ E CEFALONIA.

80)- BASI NAVALI, PORTI (TARANTO, BRINDISI, BARI, MANTOVONA) E BASI AEREE NUMEROSE MESSE A DISPOSIZIONE DEGLI ANGLO-AMERICANI E PROTETTE DALLA NOBREZZA TRUPPE.

SONO COSÌ STATI POSSIBILI SBARCHI NUMEROSI DI NOTEVOLI CONTINGENTI DI UOMINI E DI MATERIALI, CON CELERITÀ VERAMENTE IMPRESSIONANTE.

ITALIANE, ASSUMERNE I COMPITI NELLA DIFESA CO-
STIERA, ASSICURARE LE LINEE DI COMUNICAZIONE,
TENERE A FRENO LE POPOLAZIONI PRONUNCIATESI CON-
TRO L'OCCUPAZIONE TEDESCA.

4°)- SOTTRAZIONE DI CIRCA UNA TRENTINA DI DIVISIONI
ITALIANE IN BALCANIA, CON OBBLIGO ALLA GERMANIA
DI INVIARE PROPRIE FORZE IN QUELLO SCACCHIERE
PROPRIO NEL MOMENTO, IN CUI PIÙ FORTE S**557**ERCI-
TAVA LA PRESSIONE RUSSA.

5°)- GUERRIGLIA E SABOTAGGI DI OGNI GENERE FATTI IN
ITALIA E NEI BALCANI.

6°)- POSSESSO ASSICURATO DI NUMEROSE ISOLE NELL'Egeo.

7°)- DIFESA SFORTUNA DI CORFÙ E CEFALONIA.

8°)- BASI NAVALI, PORTI (TARANTO, BRINDISI, BARI, MAN-
FREDONIA) E BASI AEREE NUMEROSE MESSE A DISPOS-
ZIONE DEGLI ANGLO-AMERICANI E PROTETTE DALLA NO-
STRE TRUPPE.

SONO COSÌ STATI POSSIBILI SBARCHI NUMEROSI
DI NOTEVOLI CONTINGENTI DI UOMINI E DI MATERIALI,
CON CELERITÀ VERAMENTE IMPRESSIONANTE.

9°)- COMPLETA DISPONIBILITÀ DELLA FLOTTA E DELL'AVIA-
ZIONE ITALIANA PER OPERAZIONI DI GUERRA.

./.

B)- NEL CAMPO POLITICO :

10)- ESEMPIO ALLA PICCOLE POTENZE (UNGHERIA - BULGARIA - RUMENIA) CONTROLLATE DALLA GERMANIA ED IN GUERRA AL SUO FIANCO.

TALI POTENZE NON HANNO COCLUSO SENZ'ALTRO L'ARMISTIZIO ANCHE PER QUESTIONI DI FORZE A DISPOSIZIONE IN RAPPORTO AI CONTINGENTI TEDESCHI CHE PRATICAMENTE LE OCCUPANO, MA LA CORRENTE CONTRARIA ALLA GUERRA CON LA GERMANIA HA FATTO NOTEVOLI PROGRESSI IN TALI PAESI, E SI SONO AVUTE MANIFESTAZIONI APERTE, TALUNE ANCHE UFFICIALI, CONTRARIE ALLA PROSECUZIONE DELL'ATTUALE LOTTA.

20)- CONCORSO ALLA CAUSA DEI VARI PARTITI DI PATRIOTI NELLE NAZIONI INVASE (FRANCIA - JUGOSLAVIA - GRECIA - DANIMARCA ECC.).

SPECIALMENTE NOTEVOLI IL CONTRACCOLPO AL GOVERNO LAVAL E LE MISURE CHE LE AUTORITÀ TEDESCHE HANNO CONSEGUENTEMENTE DOVUTO PRENDERE IN FRANCIA.

RESA POSSIBILE LA LIBERAZIONE DELLA CORSICA.

QUESTO, SIGNOR GENERALE, È, A MIO AVVISO, IL BILANCIO RISULTANTE DALL'AZIONE DEL GOVERNO DA ME PRES

SLEDDUTO, SENZA ALCUNA AMPLIFICAZIONE

ED IN GUERRA AL SUO FIANCO.

TALI POTENZE NON HANNO COCLUSO SENZ'ALTRO L'ARMISTIZIO ANCHE PER QUESTIONI DI FORZE A DISPOSIZIONE IN RAPPORTO AI CONTINGENTI TEDESCHI CHE PRATICAMENTE LE OCCUPANO, MA LA CORRENTE CONTRARIA ALLA GUERRA CON LA GERMANIA HA FATTO NOTEVOLI PROGRESSI IN TALI PAESI, E SI SONO AVUTE MANIFESTAZIONI APERTE, TALUNE ANCHE UFFICIALI, CONTRARIE ALLA PROSECUZIONE DELL'ATTUALE LOTTA.

556

2°) - CONCORSO ALLA CAUSA DEI VARI PARTITI DI PATRIOTI NELLE NAZIONI INVASE (FRANCIA - JUGOSLAVIA - GRECIA - DANIMARCA ECC.).

SPECIALMENTE NOTEVOLI IL CONTRACCOLPO AL GOVERNO LAVAL E LE MISURE CHE LE AUTORITÀ TEDESCHE HANNO CONSEGUENTEMENTE DOVUTO PRENDERE IN FRANCIA.

RESA POSSIBILE LA LIBERAZIONE DELLA CORSICA.

QUESTO, SIGNOR GENERALE, È, A MIO AVVISO, IL BILANCIO RISULTANTE DALL'AZIONE DEL GOVERNO DA ME PRESIEDUTO, SENZA ALCUNA AMPLIFICAZIONE O ESALTAZIONE.

LO INOLTRO A VOI, PERCHÈ, NEI CONTATTI CHE ABBIAMO AVUTO SIA DIRETTAMENTE SIA ATTRAVERSO LA MISSIONE VOSTRA PRESSO IL MIO GOVERNO, AVETE SEMPRE DISMO-

./.

STRATO GRANDE COMPRESIONE DELLA NOSTRA SITUAZIONE
E PARTICOLARMENTE FIDUCIA E BENEVOLENZA VERSO L'OPE-
RA NOSTRA.

SE VOI, SIGNOR GENERALE, MI AIUTERETE, COME
VI HO RICHIESTO IN ALTRA MIA LETTERA DI POCHI GIOR-
NI OR SONO, VEDRETE CHE I NOSTRI SFORZI SI RADDOPPIE-
RANNO PER ESSERE UTILI ALLA CAUSA COMUNE.

VI PREGO, SIGNOR GENERALE, DI GRADIRE L'ESPRES-
SIONE DELLA MIA ALTA CONSIDERAZIONE.

555

F/TO BADOGLIO

IL CAPO DEL GOVERNO

2 DICEMBRE 1943

N. 1212 DI PROT.

MIO CARO GENERALE JOYCE,

QUESTA CHE IO VI SCRIVO NON È UNA LETTERA UFFICIALE.
E' UNO SFOGO DOLOROSO DI UN VECCHIO ED ONESTO SOLDATO
ITALIANO AD UN VECCHIO ED ONORATO SOLDATO DEGLI STATI
UNITI D'AMERICA.

APPENA ACCETTATO L'ARMISTIZIO DAL GENERALE EISENHOWER
E TRASPORTATO IL GOVERNO A BRINDISI, GIUNSE, SU MIA RICHIE-
STA, LA MISSIONE MILITARE ALLEATA CON A CAPO IL GENERALE
MAC FARLANE.

POCO DOPO MI ARRIVÒ IL MESSAGGIO DEI SIGNORI ROOSEWELT
E CHURCHILL CHE INVITAVANO IL POPOLO ITALIANO A MARCIARE
INSIEME CON GLI AMICI AMERICANI ED INGLESI. RISPOSÌ CHE
ERAVAMO PRONTI A MARCIARE CON GLI AMICI, GIÀ ALLEATI NELLA
GRANDE GUERRA PASSATA.

DA QUEI GIORNI TUTTO MISI IN OPERA PER RENDERMI UTI-
LE ALLA NOSTRA CAUSA. LO STESSO MAC FARLANE AMMETTEVA
CHE AVEVAMO SUPERATO LA FASE DI ARMISTIZIO ED ERAVAMO EN-
TRATI IN QUELLA DI ATTIVA COOPERAZIONE.

AVENDOMI IL GENERALE MAC FARLANE COMUNICATO CHE ERA
INTENDIMENTO DEL GENERALE EISENHOWER CHE LE TRUPPE ITALIA-
NE ASSICURASSERO L'ORDINE E LA SICUREZZA DELLE VIE DI CO-

Number

MIO CARO GENERALE JOYCE,

QUESTA CHE IO VI SCRIVO NON È UNA LETTERA UFFICIALE.
E' UNO SFOGO DOLOROSO DI UN VECCHIO ED ONESTO SOLDATO
ITALIANO AD UN VECCHIO ED ONORATO SOLDATO DEGLI STATI
UNITI D'AMERICA.

APPENA ACCETTATO L'ARMISTIZIO DAL GENERALE EISENHOWER
E TRASPORTATO IL GOVERNO A BRINDISI, GIUNSE, SU MIA RICHIE-
STA, LA MISSIONE MILITARE ALLEATA CON A CAPO IL GENERALE
MAC FARLANE.

POCO DOPO MI ARRIVÒ IL MESSAGGIO DEI SIGNORI ROOSEVELT
E CHURCHILL CHE INVITAVANO IL POPOLO ITALIANO A MARCIARE
INSIEME CON GLI AMICI AMERICANI ED INGLESI. RISPOSÌ CHE
ERAVAMO PRONTI A MARCIARE CON GLI AMICI, GIÀ ALLEATI NELLA
GRANDE GUERRA PASSATA.

DA QUEI GIORNI TUTTO MISI IN OPERA PER RENDERMÌ UTI-
LE ALLA NOSTRA CAUSA. LO STESSO MAC FARLANE AMMETTEVA
CHE AVEVAMO SUPERATO LA FASE DI ARMISTIZIO ED ERAVAMO EN-
TRATI IN QUELLA DI ATTIVA COOPERAZIONE.

AVENDOMI IL GENERALE MAC FARLANE COMUNICATO CHE ERA
INTENDIMENTO DEL GENERALE EISENHOWER CHE LE TRUPPE ITALIA-
NE ASSICURASSERO L'ORDINE E LA SICUREZZA DELLE VIE DI CO-
MUNICAZIONE NELLE RETROVIE, RISPOSÌ CHE AVREI SENZ'ALTRO
PROVVEDUTO A QUESTO COMPITO, MA CHE NOI NON ERAVAMO DEI

Numbers

Sec 370 - Inv. f. Tape.

11.



IL CAPO DEL GOVERNO

2

POLTRONI E CHE INTENDEVAMO COMBATTERE E DARE IL NOSTRO SANGUE PER LA LIBERAZIONE DEL PAESE NOSTRO.

POCO DOPO EBBI LA PRIMA DOCCIA FREDDA. ALLUDO ALLE CLAUSOLE AGGIUNTIVE DELL'ARMISTIZIO CHE AGGRAVAVANO SENSIBILMENTE LA NOSTRA POSIZIONE E CHE SOLO IL LEALE INTERVENTO DEL GENERALE EISENHOWER RIUSCÌ A PARZIALMENTE MODIFICARE.

DOPO MI SI FECE INTENDERE CHE SOLO CON LA DICHIARAZIONE DI GUERRA ALLA GERMANIA SI SAREBBE DICHIARATA LA NOSTRA COBELLIGERANZA E AVREI VEDUTO UNA MIGLIORE COMPRENSIONE DELLE ASPIRAZIONI ITALIANE.

DICHIARAI LA GUERRA ALLA GERMANIA E NON SOLO PREPARAI IL RAGGRUPPAMENTO DA INVIARE ALLA 5^a ARMATA AMERICANA, MA INSISTETTI PERCHÈ MI TRASPORTASSERO SUL CONTINENTE TRUPPE DELLA SARDEGNA PER POTERLE UTILMENTE IMPIEGARE NELLA ZONA MONTAGNOSA DEGLI APPENNINI.

ED A QUESTO PUNTO EBBI LA SECONDA DOCCIA FREDDA: IL PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI NAVALI, FATTO A LEI NOTO.

A TUTT'OGGI NESSUNA TRUPPA ITALIANA HA POTUTO SPARARE CON GLI ALLEATI UN COLPO DI FUCILE PER LIBERARE IL PROPRIO PAESE! EPPURE L'ITALIA FA QUANTO PUÒ: SIA NEI BALCANI, SIA COI PATRIOTI NELLA ZONA DI OCCUPAZIONE TEDESCA.

ORA IO MI DOMANDO: MA CHE COSA, DUNQUE, VUOL DIRE COBELLIGERANZA? VUOL DIRE ASSOCIATO NEL COMBATTERE LO STESSO NEMICO, A QUANTO A ME PARE! ED ALLORA PERCHÈ NON CI LASCIATE COMBATTERE?

./.



IL CAPO DEL GOVERNO

3

SE SIAMO COBELLIGERANTI PERCHÈ NON CI CONSIDERATE SU DI UN PIANO DIVERSO DA QUELLO DELL'ARMISTIZIO?

AVETE DICHIARATO CHE LE CONDIZIONI DI ARMISTIZIO SARANNO MIGLIORATE SECONDO LA PIÙ O MENO INTENSA AZIONE NOSTRA CONTRO IL TEDESCO. EBBENE L'AZIONE PIÙ INTENSA LA FANNO CON RISCHI GRAVISSIMI I NOSTRI PATRIOTTI NELLA ZONA OCCUPATA DAI TEDESCHI E NON LA POSSIAMO FARE NOI QUI, CHE PUR AGOGNAMO DI FARLA, PERCHÈ NON CI È PERMESSO.

E PASSO AD UN ALTRO ARGOMENTO.

LA RADIO INGLESE ED AMERICANA SPANDE PER TUTTO IL MONDO CHE LA SICILIA ED IL NAPOLETANO SONO ORamai IN STATO PERFETTO PER QUANTO RIGUARDA I VIVERI.

IO INVECE HO RAPPORTI CHE MI DIPINGONO IN COLORI FOSCHI LA SITUAZIONE ALIMENTARE DI QUEI PAESI.

552

MA VOI VOLEVATE AIUTARE QUESTO DISGRAZIATO POPOLO, GIACCHÈ AVETE DICHIARATO CHE FACEVATE LA GUERRA SOLO AL FASCISMO. MA IL FASCISMO NON ESISTE PIÙ, E VOI AVETE LETTO LE DISPOSIZIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER SOFFOCARE GLI ULTIMI RIMASUGLI. MA AIUTARE UN POPOLO VUOL DIRE ANZITUTTO NON FARGLI SOFFRIRE LA FAME, ED A NAPOLI, SPECIALMENTE, IL POPOLO NON HA ASSICURATO IL PANE.

IO RITENGO CHE SE I NOSTRI COMPATRIOTTI RESIDENTI IN AMERICA SAPESSERO REALMENTE QUALI SONO LE CONDIZIONI DI NAPOLI, CAMPANIA, LUCANIA E SICILIA SI METTEREBBERO IN MOVIMENTO PER VENIRCI IN AIUTO.



IL CAPO DEL GOVERNO

4

QUESTO È QUANTO VI VOLEVO DIRE, CARO GENERALE.
SO CHE VOI AVETE SEMPRE DIMOSTRATA BENEVOLENZA
PER NOI. NON CI ABBANDONATE IN QUESTE CIRCOSTANZE PER
NOI TANTO TRAGICHE E FATE CHE QUANTO IO RICHIEDO SIA
ESAUDITO.

Baldaglini

551

23 DEC 1943

298



Brindisi, li Dicembre 1943

IL CAPO DEL GOVERNO

N° 585

Signor Generale,

dietro mia proposta, il Consiglio dei Ministri, nella sua ultima riunione, si è pronunciato all'unanimità in favore dell'adesione dell'Italia alla Carta Atlantica del 14 agosto 1941.

I principi esposti nella Carta trovano, Signor Generale, il consenso unanime della nuova Italia: è un consenso tanto più generale e senza riserve in quanto maturato attraverso esperienze particolarmente dolorose.

Nel momento in cui, dopo la Flotta e l'Aviazione, anche le prime formazioni del R.Esercito entrano in campo contro il nemico comune, io non credo che i nostri soldati caduti accanto ai combattenti anglo-americani possano essere meglio onorati che con la nostra adesione a quei principi di equità e di giustizia sui quali tutti noi fondiamo le nostre speranze per un migliore avvenire nel mondo.

Vogliate, Vi prego, far presente ai Governi Nordamericani e Britannico il nostro intendimento e farmi sapere a suo tempo quale procedura debba da parte nostra essere seguita allo scopo di sollecitamente concretarlo.

Vi sarò in pari tempo grato se vorrete chiarire ed illustrare la nostra iniziativa con la Vostra autorità e il Vostro peso. Voi conoscete i propositi miei e del mio Governo. Sapete quali siano state e quali siano le difficoltà e le sofferenze del Popolo italiano. Sapete anche con quale lealtà il R.Governo intende partecipare alla lotta comune contro il nazismo e con quale convinzione lavora per riportare l'Italia, attraverso la riconquistata libertà, a quell'onorato posto nel mondo promessole dai Vostri Capi.

Non dubito dunque, caro Generale, della Vostra comprensione cordiale.

Credetemi con amicizia

*Colle
1585*
Maggior Generale Kenyon A. Joyce
Presidente della
Commissione Alleata di Controllo
BRINDISI

Barloghia

499

0 4 3 6

9